

**CENTROSINISTRA
LE PRIMARIE**

MOLINA

«Competenza
e rinnovamento
le qualità di Renzi»



BERTONCELLO

«Importante andare
e scegliere Bersani
è il più equilibrato»

Tutti contano sulle preferenze che domenica scorsa erano andate a Vendola, Puppato, Tabacci

Caccia ai voti dei candidati esclusi

Ultimi appelli di bersaniani e renziani. Pesa il dubbio sulla partecipazione degli elettori

Melody Fusaro

MESTRE

Escluso dal ballottaggio, il risultato delle primarie del centrosinistra probabilmente si giocherà sui voti di Vendola. Tra i sostenitori di Renzi e di Bersani resta però il dubbio che l'endorsement del leader di Sel al segretario del Partito Democratico possa realmente riflettersi sul voto degli elettori che nel primo turno lo hanno sostenuto.

«Non siamo più in un momento in cui il capo ordina e gli elettori eseguono ma penso ugualmente che la prevalenza degli elettori di Vendola, così come quelli di Tabacci e della Puppato, possano indirizzarsi verso Bersani - commenta il sindaco di Portogruaro, Antonio Bertonecello - Può anche succedere, però, che decidano di non andare a votare».

Bertoncello, convinto sostenitore di Bersani fin dall'inizio della competizione, fa un appello: «In questo ballottaggio è innanzitutto importante andare a votare. Poi io consiglio Bersani perché è equilibrato, ha esperienza, può rappresentare l'Italia in Europa e all'estero».

Dal partito dei Comunisti Italiani di Marghera, che al primo turno hanno votato per Nichi Vendola, fanno sapere di seguire la decisione presa a livello nazionale e di sostenere Bersani in nome di una sinistra unita. «Voteremo domani per Bersani - recita una loro nota - Siamo compagni che hanno una storia, una militanza che ci ha permesso di avere gli strumenti necessari a codificare i messaggi, a capire anche i falsi rinnovatori, a non fermarci alle apparenze». E spie-



IN PIAZZA Bersani a Portogruaro col sindaco Bertonecello

gano che Renzi non li convince soprattutto alla luce della sua condivisione della riforma Fornero e delle idee di Marchionne.

I sostenitori del sindaco di Firenze, comunque, nel voto degli elettori degli altri tre sfidanti esclusi dalle primarie ci credono: «Sono convinto che gli elettori di Vendola, Tabacci o Puppato guarderanno a Renzi e lo potranno votare. Ho già avuto qualche

riscontro in questo senso - commenta il consigliere comunale di Venezia Jacopo Molina -. Io sostengo Renzi perché penso incardini binomio di competenza e rinnovamento di cui hanno bisogno di permearsi il centrosinistra e tutta la politica in Italia. Certamente sorprende la volontà di chiudersi a riccio nei confronti di quanti hanno manifestato la volontà di votare al secondo



AL PALAPLIP Renzi a Carpenedo nella sua puntata mestrina

turno».

La polemica sulla difficoltà per gli elettori che scelgono di iscriversi in occasione del ballottaggio tiene banco a tutti i livelli. «Sulle regole è stato fatto un pasticcio fin dall'inizio - commenta il sindaco di San Stino, Luigi Moro, sostenitore di Renzi -. Non dimentichiamoci che a differenza delle altre volte abbiamo impedito ai giovani di votare, se

un ragazzo avesse compiuto i 18 anni lunedì non avrebbe potuto farlo anche se a marzo voterà. Ma allo stesso tempo, in contraddizione, gli extracomunitari che evidentemente non votano alle politiche, possono partecipare alle primarie, e in chissà quanti posti, considerando che non sono inseriti nelle liste elettorali. Io non credo nelle schiere di elettori del centrodestra che vanno a votare per Renzi, abbiamo solo perso l'occasione di fare le primarie più aperte».

«Lo stesso Renzi dichiara che molti esponenti del centrodestra potrebbero votare per lui e io stesso, nel mio piccolo, potrei fare un elenco di persone che nulla hanno a che fare con il centrosinistra ma domenica si sono recati alle sedi del voto - replica Bertonecello - La democrazia vale anche nel rispetto di queste regole».

© riproduzione riservata

PER CHI NON SI ERA REGISTRATO

Corsa all'iscrizione al secondo turno Arrivate 170 richieste, solo sei accolte

Ieri altre 700 domande su cui deciderà il Coordinamento provinciale

Seggi aperti domani dalle 8 alle 20 per il secondo turno delle Primarie del centrosinistra. Le sedi del voto sono le stesse che hanno ospitato il primo turno in tutti i comuni del veneziano.

Potranno votare tutti gli elettori in possesso del Certificato di elettore del Centrosinistra rilasciato per il primo turno, completo del cedolino relativo alla giornata del 2 dicembre e gli iscritti on-line che non abbiano completato la registrazione entro il 25 novembre (che potranno recarsi al seggio con i due euro e ritirare il certificato di elettore del centrosinistra). Inoltre potranno votare i cittadini che giovedì e venerdì si sono presentati al

Coordinamento provinciale in via Cecchini e abbiamo dichiarato di essersi trovati nell'impossibilità di registrarsi, entro la giornata del primo turno, per cause indipendenti dalla propria volontà. Gli elettori che presentano cause ritenute non consistenti o che abbiano perso il cedolino relativo alla giornata del 2 dicembre, non saranno ammessi al voto. Al Coordinamento provinciale veneziano giovedì sono giunte circa 170 richieste di elettori non iscritti per malattia o per motivi di lavoro. Di queste 170, analizzate una per una, soltanto 6 richieste sono state accolte e su altre 6 è stata aperta un'istruttoria per approfondire le motiva-

zioni che hanno impedito l'iscrizione. Nella giornata di ieri sono invece arrivate ben 700 richieste. Il Coordinamento, con voto unanime, ha quindi deciso se ammettere o meno la registrazione all'Albo e ogni elettore ammesso è stato avvisato telefonicamente o via e-mail.

Per quanto riguarda i contributi raccolti, il Coordinamento fa sapere che saranno trasferiti € 0,50 per ogni elettore al Coordinamento Nazionale e che le somme rimanenti, tolte le spese di affitto per le sedi elettorali, il materiale di stampa e le altre spese di funzionamento, saranno utilizzate per la campagna elettorale delle politiche 2013. (m.fus.)



MORO

«Esclusi i giovani
e accolto
gli stranieri
che alle politiche
non votano»

RIFONDAZIONE



«Sappiamo
distinguere
i falsi innovatori
voteremo
per il segretario»